

CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

Sviluppo, attrazione di investimenti e occupazione. Sono le tre linee guida su cui si fonda il percorso del Consorzio Industriale del Lazio nato dalla fusione dei cinque enti industriali presenti sul territorio regionale (Asi Frosinone, Cosilam, Consorzio Roma-Latina, Consorzio di Rieti e Consorzio del Sud Pontino).

Il Consorzio oggi è il più grande d'Italia e rappresenta una straordinaria opportunità per l'intero tessuto industriale della regione, avrà la sua sede principale nella Capitale ma manterrà anche le strutture provinciali, che rimarranno il braccio operativo in tutti i territori.

L'Ente sarà (una volta riconosciuto dalla Regione Lazio) un organismo intermedio di gestione delle risorse regionali, comunitarie e del Recovery Fund, con diverse opportunità che fino ad oggi non rientravano nelle attività di gestione dei Consorzi industriali.

Tra i molti compiti anche quello di portare avanti specifiche azioni per la ricerca di investitori nazionali ed esteri, con la promozione internazionale delle opportunità di investimento nell'economia del territorio e la valorizzazione delle realtà produttive anche di piccola e media impresa.

A ciò si aggiunge la promozione e la gestione di progetti strategici di innovazione industriale. In particolare la riqualificazione delle aree industriali dismesse, la logistica e la valorizzazione dell'ambiente. E ancora la realizzazione di opere relative alla fornitura di servizi necessari all'insediamento, allo sviluppo, alla riqualificazione ed alla riconversione delle imprese, oltre che un sostegno alla diffusione di reti di telecomunicazione e di servizi telematici alle imprese che operano in zona.

Servizi, supporto, innovazione per lo sviluppo e la competitività dell'industria laziale.